Infrastrutture, Ance: bene Recovery e bene Anas. Ora aprire cantieri

28 Dicembre 2020

Le **nuove risorse aggiuntive** previste dal Governo nel piano per l'utilizzo del **Recovery fund** sono **un buon segnale**. "Così come non possiamo non **apprezzare** l'attenzione con cui **Anas continua a pubblicare lavori da appaltare**, in un contesto generale dove i bandi di gara sono diventati ormai merce preziosa" sottolinea il **Presidente Ance, Gabriele Buia.**

Bene quindi gli oltre 40 lotti per circa 1,5 miliardi di euro annunciati dall'ad Simonini poco prima di Natale. Ora però **"oltre a bandire nuove gare occorre che vengano aggiudicate al più presto e si aprano i cantieri** per tutti i lavori per cui da tempo Anas ha ricevuto offerte di gara".

Stesso discorso per le risorse aggiuntive che il Governo ha messo nel Recovery fund a vantaggio di crescita e sviluppo. "Siamo soddisfatti che anche nel Governo stia finalmente prevalendo la scelta di **promuovere investimenti e quindi infrastrutture:** l'importante è che queste **risorse** siano **veramente spese soprattutto per fare manutenzione e mettere in sicurezza i territori**, vera emergenza nazionale", commenta il Presidente Ance.

"Le condizioni per ripartire ci sono: ora però dobbiamo correre per aprire i cantieri". Buia ricorda infatti che **"anche il solo pubblicare gare non determina alcun aiuto alla ripartenza del Paese:** tutte le stazioni appaltanti devono avere come **priorità assoluta l'apertura dei cantieri".**

42948-agenzie.pdfApri